

Comunicato stampa

Milano, 4 luglio 2011

EULER HERMES SIAC all'Assemblea Generale ANIMA 2011

(Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine)

Competitivi In Italia e nel mondo. La parola alle imprese

1) **Export driver assoluto della ripresa economica nei primi cinque mesi del 2011:** eccellenza della produzione e internazionalizzazione delle imprese della meccanica italiana confermano il trend positivo del 2010. Atteso il raggiungimento dei livelli pre-crisi a fine 2011.

2) **Pagamenti a due velocità:** mancati pagamenti in diminuzione nei mercati esteri (- 21,8%) e in crescita nel mercato interno (+ 6,2%).

L'analisi di **Massimo Falcioni**, Direttore Centrale Euler Hermes SIAC (Gruppo Allianz)

Intervenendo ai lavori dell'Assemblea Generale ANIMA 2011, **Massimo Falcioni**, Direttore Centrale Euler Hermes SIAC (Gruppo Allianz), ha analizzato il comparto della meccanica evidenziando i buoni segnali di recupero raggiunti nel 2010, confermati soprattutto anche nei primi cinque mesi del 2011. *“Registriamo da inizio anno un incremento del 10% di imprese della meccanica assicurate sul credito che, ad oggi, possono contare circa 11 miliardi di euro di affidamenti da parte della Compagnia a garanzia di transazioni commerciali verso 74 mila aziende italiane ed estere”.*

“Sul fronte interno – ha dichiarato Falcioni – i segnali di ripresa sono ancora deboli a causa della mancanza di investimenti in beni strumentali mentre estremamente più dinamico si prospetta lo scenario estero, che permette alle imprese più competitive e meglio posizionate sui mercati internazionali, di agganciare la ripresa più rapidamente. Il nostro osservatorio conferma – prosegue Falcioni – che nei primi cinque mesi dell'anno, i mancati pagamenti del comparto meccanico, nei mercati esteri, sono in diminuzione sia in termini di frequenza (- 21,8%) che in termini di severità (- 3,8 %) mentre nel mercato interno gli stessi indicatori sono in aumento (frequenza al + 6,2% vs gen-mag 2010 e severità al + 15,7% vs gen-mag 2010), evidenziando ancor di più come i mercati export rappresentino il vero driver della ripresa”.

Sul tema della competitività, Massimo Falcioni, ha concluso sottolineando alcuni aspetti chiave forniti dall'assicurazione del credito: *“la riduzione del costo del credito commerciale rappresenta per le aziende una leva strategica indispensabile per poter espandere l'export italiano, seguendo l'esempio virtuoso delle imprese tedesche e francesi.*

Le coperture assicurative sul credito, per aziende di qualsiasi classe dimensionale, consentono di contenere i costi a poche decine di basis point, migliorandone così il merito creditizio. Questi elementi di competitività sono quindi necessari a tutto il sistema manifatturiero italiano per sostenere la ripresa dell'economia, anche alla luce delle nuove norme di Basilea 3 per la concessione del credito”.

Euler Hermes SIAC è la compagnia leader in Italia dell'assicurazione crediti. Consociata di Euler Hermes, contribuisce allo sviluppo del business delle imprese proteggendo il loro portafoglio clienti.

La compagnia affianca le aziende nel selezionare i clienti e offre un pacchetto di servizi integrati per la gestione del rischio credito sia in Italia che all'estero: Valutazione dei Rischi, Assicurazione dei Crediti e Recupero Crediti. Avvalendosi di 400 collaboratori (in Direzione Generale e nelle Delegazioni territoriali), Euler Hermes SIAC realizza (dato 2010) un giro d'affari di circa 200 milioni di euro e annovera, nei suoi oltre 4.000 clienti, imprese di ogni dimensione e fatturato.

Euler Hermes è il primo gruppo mondiale dell'assicurazione crediti e uno dei leader nel mercato delle cauzioni e del recupero crediti commerciali. Forte di più di 6000 collaboratori presenti in oltre 50 paesi, Euler Hermes offre una gamma completa di servizi per la gestione del portafoglio clienti ed ha raggiunto **un giro d'affari consolidato di 2,15 miliardi di euro nel 2010.**

Euler Hermes ha sviluppato una rete internazionale di monitoraggio che permette di analizzare la stabilità finanziaria di 40 milioni di aziende. Il Gruppo copre transazioni commerciali nel mondo per un totale di 633 miliardi di euro (dato 31/12/2010).

Membro del gruppo Allianz, Euler Hermes è quotata all' Euronext di Parigi. Il Gruppo e le sue principali società di assicurazione crediti beneficiano del rating AA- di Standard & Poor's.

Capo Ufficio Stampa
Euler Hermes SIAC

Giorgio Vallati

Tel.: +39 06 87007 – 280 (-511)
Cell.: +39 335 7942308
e-mail: gvallati@eulerhermes.com

www.eulerhermes.it

Nota cautelativa sulle affermazioni previsionali

Quanto qui affermato, è, come d'abitudine, soggetto alla sottoindicata clausola di garanzia da eventuali responsabilità.

Nota cautelativa sulle affermazioni previsionali.

Alcune asserzioni qui contenute possono riferirsi ad aspettative per il futuro e ad altre affermazioni di proiezione che si fondano su opinioni correnti e ipotesi del management e implicano incertezze e rischi più o meno noti, che potrebbero fare sì che gli effettivi risultati, rendimenti o eventi differiscano in maniera sostanziale da quelli contenuti o indicati nelle suddette affermazioni. In aggiunta alle asserzioni da considerarsi previsionali attraverso l'interpretazione del contesto, le parole "può, dovrà, dovrebbe, conta di, ha in programma di, intende, prevede, ritiene, stima, presume, potenziale, o continuare", ed espressioni analoghe, identificano affermazioni di previsione. Gli effettivi risultati, rendimenti o eventi possono differire in maniera sostanziale da quelli contenuti nelle suddette affermazioni, essendo soggetti, senza alcun limite, alle seguenti variabili: (i) le condizioni economiche generali - in particolare, le condizioni economiche relative alle attività e ai mercati principali del Gruppo Allianz, (ii) il rendimento dei mercati finanziari, compresi quelli emergenti, (iii) la frequenza e la gravità delle perdite assicurate, (iv) i livelli e le tendenze di mortalità e morbilità, (v) i livelli di persistenza, (vi) l'entità dei casi di insolvenza (vii) i livelli del tasso d'interesse, (viii) i tassi di cambio, compreso quello tra Euro e dollaro USA, (ix) i mutevoli livelli di concorrenza, (x) i cambiamenti legislativi e normativi, tra cui la convergenza monetaria e l'Unione Monetaria Europea, (xi) le modificazioni delle politiche delle banche centrali e/o dei governi degli altri paesi, (xii) l'impatto delle acquisizioni, e dei relativi problemi di integrazione, (xiii) le misure di ristrutturazione, e (xiv) i fattori legati alla concorrenza in generale, sempre su scala locale, regionale, nazionale e/o globale. Molti di questi fattori possono essere più probabili o più marcati, per effetto di attività terroristiche e delle relative conseguenze.

Le materie qui esaminate possono essere altresì esposte ad incertezze e rischi occasionalmente indicati negli archivi riguardanti Allianz SE presso la Securities and Exchange Commission degli Stati Uniti. La società non assume alcun obbligo di aggiornare le informazioni previsionali qui contenute.